



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

AUTONOMIA, SI PUÒ

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

ASSISTENZA - DISABILI

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

**Obiettivo 1:** Migliorare l'efficacia dell'assistenza domiciliare e extra domiciliare fornita alle persone affette da patologie neuromuscolari destinatari del progetto

**Obiettivo 2:** Aumentare lo scambio di esperienze tra persone con patologie neuromuscolari degenerative al fine di creare protocolli utili a risolvere problemi precedentemente incontrati

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le Sezioni territoriali UILDM che attueranno il progetto nutrono verso i volontari una grande aspettativa: far assaporare a loro, durante il servizio civile volontario, il gusto di una crescente di responsabilità e di una sempre più attiva collaborazione con i membri di UILDM.

I volontari saranno impegnati inizialmente in azioni di sostegno ai referenti delle tre realtà UILDM per attività di ufficio, di segreteria e di accompagnamento, per favorire il loro inserimento in forma graduale e sempre sostenuta da momenti di confronto per fare progressivamente crescere l'aspetto motivazionale ed una collaborazione consapevole dell'alto valore dell'esperienza.

Verrà incentivata la personalizzazione degli interventi, in questo modo, l'azione dei volontari avrà una doppia valenza: servirà da supporto ai collaboratori dell'Associazione e servirà ai ragazzi/e per una crescita di cittadinanza attiva nel volontariato.

I volontari verranno indirizzati e sostenuti, a seconda delle capacità e delle inclinazioni personali, al fianco degli operatori, a svolgere tutti quei compiti di relazione solidale che sono il fulcro del progetto.

<i>Attività del progetto</i>	<i>Attività previste per i giovani del SCN</i>
<p style="text-align: center;"><b><u>Obiettivo 1</u></b> <i>Migliorare l'efficacia dell'assistenza domiciliare e extra domiciliare fornita alle persone affette da patologie neuromuscolari nel territorio lombardo della Provincia di Milano e Monza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Sulla base degli interventi precedenti e tenendo conto delle nuove situazioni e risorse a disposizione verrà pianificato un intervento di assistenza e accompagnamento in cui i volontari saranno protagonisti, occupandosi di assistere gli utenti nelle piccole azioni quotidiane (deambulazioni, trasferimenti, compagnia)</li><li>❖ Accompagnamento ai corsi sportivi e ai laboratori, coinvolgimento nelle attività sportive e ludiche che la UILDM offre. I volontari del servizio civile insieme agli operatori sportivi volontari condurranno le attività</li></ul>

<p><b><u>Obiettivo 2</u></b>  <i>Aumentare lo scambio di esperienze tra persone con patologie neuromuscolari degenerative al fine di creare protocolli utili a risolvere problemi precedentemente incontrati</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ i volontari affiancheranno e osserveranno gli operatori, successivamente i volontari del servizio civile offriranno le consulenze informative agli utenti sui canali di finanziamento</li> <li>❖ Organizzare, affiancati dai volontari coinvolgendo gli utenti, iniziative di confronto in merito alle problematiche della malattia</li> </ul>
--	---

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto presso la Sede di Legnano: 8

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 8

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento:

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus

Sede di Legnano (MI)

Via Colli di Sant'Erasmus, 29 – 20025 Legnano (MI)

Tel. e Fax 0331/544112

Email: uildm.legnano@gmail.com

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio: 1145 ore annuali

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[Qui i CRITERI DI SELEZIONE](#) (link)

Sistema di selezione: verificato in sede di accreditamento

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Crediti formativi non riconosciuti

Tirocini non riconosciuti

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo".

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Si specifica inoltre che:

in caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorquando il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta del volontario, attesterà solo lo svolgimento della formazione stessa.

- L'attestato specifico, sarà realizzato secondo il format predisposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e conterrà, nella prima parte, le medesime informazioni di quello standard.

Nella seconda parte indicherà le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze che saranno attestate sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (comprendendone almeno 2 tra quella indicate).

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Modulo</b>	<b>Formatori</b>	<b>Contenuti</b>
<b>L'ENTE D'ACCOGLIENZA VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</b> 8 ore	<b>BUTTAFAVA</b>  <b>COVA</b>  <b>DE LUCA</b>  <b>MERLINI</b>  <b>RASCONI</b>  <b>ZOCCA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti storici e culturali, la mission, la rete di relazioni sul territorio (2 ore)</li> <li>• l'organizzazione del lavoro, delle attività e dei servizi (2 ore)</li> <li>• i progetti in corso di realizzazione e la rete di collaborazioni (2 ore)</li> <li>• le figure professionali e i ruoli presenti nell'ente (1 ore)</li> <li>• cenni sulla privacy (1 ore)</li> </ul>
<b>FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE</b> 8 ore	<b>COVA</b>  <b>BUTTAFAVA</b>  <b>MERLINI</b>  <b>POLTRONIERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore)</li> <li>• I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore)</li> <li>• I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)</li> </ul>
<b>LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI</b> 16 ore	<b>AROSIO</b>  <b>BARONI</b>  <b>FALCIER</b>  <b>LUALDI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio (ASL, Comuni ...) e la normativa di riferimento (L. 18/2009 e convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, L. 67/2006, L. 328/2000, L. 53/2000, L. 17/1999, L. 104/92) (2 ore)</li> <li>• le patologie invalidanti (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (3 ore)</li> </ul>

	<b>ROSSI</b> <b>TOMASONI</b> <b>ZANOLINI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società) (4 ore)</li> <li>• l'aiuto dell'assistenza sociale e dell'assistenza psicologica (4 ore)</li> <li>• l'ICF (1 ore)</li> <li>• la vita indipendente (1 ore)</li> <li>• sitografia di riferimento (1 ore)</li> </ul>
<b>TECNICHE DI ASSISTENZA</b> 22 ore	<b>BUTTAFAVA</b> <b>FALCEIR</b> <b>GALEOTTI</b> <b>RADICE</b> <b>ZANOLINI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• deambulazione (4 ore)</li> <li>• movimentazione (4 ore)</li> <li>• le barriere architettoniche (4 ore)</li> <li>• gli ausili (4 ore)</li> <li>• i mezzi di trasporto: ancoraggi e sistemi di sicurezza, esercitazioni di Guida (6 ore)</li> </ul>
<b>IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE D'ASSISTENZA: LA RELAZIONE D'AIUTO</b> 18 ore	<b>AROSIO</b> <b>BARONI</b> <b>ROSSI</b> <b>SPINOGLIO</b> <b>TOMASONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli ostacoli nella relazione con la diversità (4 ore)</li> <li>• la gestione conflitti (4 ore)</li> <li>• emozioni e problematiche relazionali: (4 ore)</li> <li>• l'osservazione e l'ascolto attivo (2 ore)</li> <li>• la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta (4 ore)</li> </ul>

Durata: 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, successivamente, nel momento in cui i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Si specifica che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.